

Il 16 giugno a Milano "La notte degli effetti speciali"

Umanesimo e tecnologia

L'evento vede coinvolti giovani e dinamici operatori campani che fanno capo al Network "Dublino.com". Il principale animatore di questo centro di ricerca tra i più avanzati in Italia è Vittorio Dublino

DI
COSTANZA FALANGA

za il "Progetto integrato multimediale, Napoli tra Oriente e Occidente".

Vittorio Dublino, special project marketing del network, spiega come è nato questo progetto e come si sta evolvendo in senso sempre più internazionale, con grande soddisfazione per chi ci lavora e orgoglio per la città in cui è nato, Napoli.

«Dublino.com» oltre ad avere un chiaro riferimento al mio cognome è anche un richiamo letterario a James Joyce e in particolare alla sua opera più nota "Ulisse".

Perché un richiamo proprio a questo scrittore, a Joyce?

«Perché l'uomo di fine millennio proprio come l'Ulisse omerico deve affrontare un viaggio verso l'ignoto e il trasferimento della nostra progettualità riferita alla temati-

ca "Umanesimo e Tecnologia" è ciò che ci proponiamo di compiere come attività sociale».

Cosa si propone sinteticamente "Dublino.com"?

«In accordo con Peter Schwartz, uno dei primi economisti che ha teorizzato la "brain economy power", "Dublino.com" si propone di valorizzare la creatività nei processi produttivi dell'industria culturale e dei contenuti».

Cosa proponete invece al mondo imprenditoriale?

«Proponiamo una progettualità in grado di rispondere alle sfide dell'innovazione tecnologica trasformandole in opportunità di sviluppo socio-economico con nuova occupazione rifratta ai nuovi profili professionali, così come risultano dalla convergenza tecnolo-

Quali sono le novità che connotano il suo lavoro di ricerca, e quello dei suoi colleghi, rispetto ad analoghe realtà europee?

«La prima novità pratica è che ci siamo sperimentati e autoformati nell'aspetto dell'umanesimo legato alla tecnologia. John Attard da Londra è stato contattato per la sua esperienza nella formazione della digitalità tridimensionale. Il progetto "Umanesimo e Tecnologia" è poi rientrato in un unico progetto europeo denominato "Linked" che ha visto numerosi soci promotori tra enti e istituti di cultura. La "Dublino.com" si propone come l'espressione di contenuti in chiave multimediale che non significa solo produrre cd rom ma, in senso più largo, dare vita a quel contenuto pensato e prodotto per essere trasmesso su vari supporti e su scala ben più ampia».

Veniamo al primo progetto di produzione, già in fase avanzata...

«Si chiama "Napoli tra Oriente e Occidente" e per questo progetto abbiamo già trattative in corso per la distribuzione e lo stesso finanziamento. Il 16 giugno prossimo John Attard è stato invitato alla "Notte degli effetti speciali" a Milano, la serata realizzata per sensibilizzare il grande pubblico agli effetti speciali. Attard parteciperà allo show per discutere la sua case history. "Douglas Adams-Star-

Ship Titanic". Alla stessa importante manifestazione sono stati invitati a relazionare sulle loro esperienze professionali gli artisti della "Digital Domain" che hanno realizzato gli effetti speciali in computer grafica del film "Titanic" di James Cameron. Alla serata sono stati invitati 2500 spettatori ed è stato organizzato dall'Istituto Europeo di Design per fare il punto sullo stato dell'arte della computer grafica tridimensionale e degli effetti speciali digitali impiegati nell'industria cinematografica, broadcast e multimediale».

Cos'è nello specifico "Starship Titanic"?

«È un adventure game per cd rom realizzato con una fotorealistica precisione della grafica 3D. Benché uscito da appena due mesi "Starship Titanic" ha già collezionato numerosi premi».



Lovely Special Inaugural Commemorative Heirloom

Il futuro del pianeta si progetta anche così, coniugando in modo intelligente e sensibile umanesimo e tecnologia. Avviene, quindi, che a "La notte degli effetti speciali", il più grande evento multimediale che si svolge ogni anno a Milano, quest'anno ci sia la partecipazione di una notevole componente napoletana, a dimostrazione di come i centri di ricerca e di studio in materia siano attivissimi anche nel sud dell'Italia. La grande serata interattiva che sarà condotta il prossimo 16 giugno, alle ore 21 al Cinema Anteo, da Carlo Massarini vede coinvolto infatti anche un gruppo di giovani e dinamici ricercatori campani che fanno capo al network "Dublino.com" che vede in Vittorio Dublino l'anima di questo centro di ricerca che attualmente è tra i più avanzati in Italia e vanta collaborazioni prestigiose come quella di John Attard.

Un centro che vede la luce dopo una lunga gestazione che quattro anni fa ha visto il sorgere de "La fabbrica dell'immaginario", un'operazione del Centro studi di ricerche multimediali sull'immaginario "La sirena sottovetro" che faceva capo alla cattedra di Sociologia della Letteratura dell'Istituto Orientale.

Attualmente la "Dublino.com" procede nelle sue ricerche grazie all'aiuto di una serie di intellettuali e professionisti sia della multimedialità che delle scienze umane come Oscar Chiconi, Luciano Ferrara, Antonio Prigibbo, Giunio d' Ecclesiis, Lisa Somma, Maurizio Conte e altri.

Dunque il network "Dublino.com" ha capitalizzato le attività di studio, ricerca e progettuali condotte a partire dal 1995 nell'ambito del progetto Umanesimo & Tecnologia (oggi patrimonio dell'Unione Europea con il progetto "Linked-La Fabbrica dell'Immaginario"). Artista animatore di origini napoletane, John Attard, ha perfezionato a Napoli la sua tecnica e con Napoli continua a condividere relazioni professionali grazie al network interorganizzativo "Dublino.com" che attualmente sta lavorando ad un progetto di grande importan-